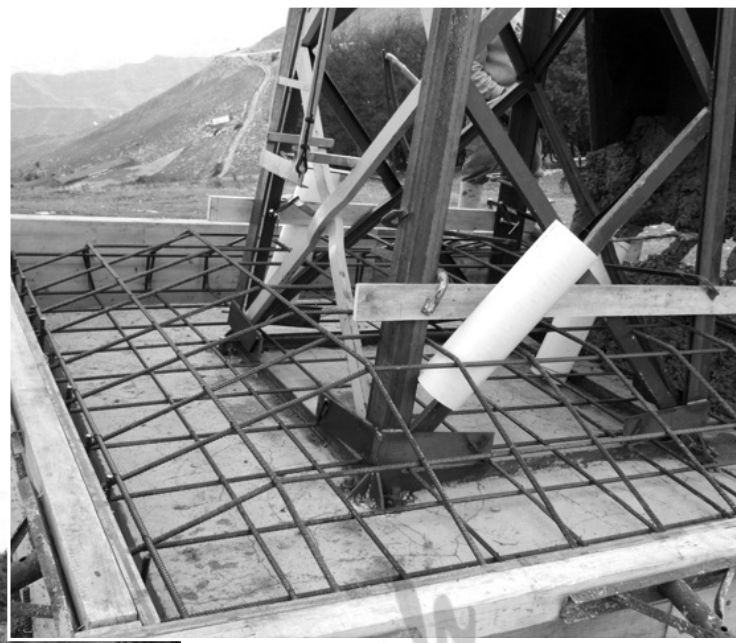


Piselli è una montagna che offre ampie possibilità di sviluppo turistico, anche in considerazione del fatto che negli ultimi anni è stata oggetto del più ampio degrado ed abbandono progettuale. Così, grazie ad un contributo di € 12.000,00 della Fondazione Carisap, è stato richiesto un progetto di pre fattibilità per lo sviluppo della Montagna ad ampio raggio, ad un importante centro di consulenza diretto dal dott. Del Bo, presidente dell'Associazione Direttori

Impianti di risalita. Sviluppo che non può prescindere dalla disponibilità di acqua in quota, ed a tal scopo è in corso un "dialogo" con l'acquedotto del Ruzzo che, arrivando alla messa in opera di un impianto idrico alle Tre Caciare, potrebbe porta-



re anche alla produzione di neve artificiale. Nel frattempo, la Montagna è stata inserita nel nuovo piano dei Bacini sciistici della Regione Abruzzo, affinché venga individuata la possibilità di realizzarvi nuove piste. Mentre le piste attuali, sono state omologate per gare nazionali di slalom gigante e super G, così come negli anni 70 furono omologate per gare di discesa libera. E sul fronte dei nuovi impianti, è pronto il progetto di uno skilift che salirebbe dal Laghetto all'Intermedia, realizzabile con poche difficoltà.

Interessante ed ambiziosa poi, visto che la logica porta a cercare nuove piste in quota, l'idea di sciare sull'Anticima, portandovi altri impianti di risalita.

La seggiovia da San Giacomo? Tutti la vogliono, perché sarebbe la dimostrazione del definitivo rilancio della Stazione Sciistica, rendendola fruibile ad una ben più ampia fascia di sportivi, ampliando a valle le piste da sci. Ma l'impegno economico per la sua attuazione è notevole, circa € 2.500.000,00. Per la quale, il progetto esecutivo di una biposto è già pronto, e si aspettano i pareri della Sovrintendenza dei beni ambientali e degli enti coinvolti. Una volta ottenute le autorizzazioni andrebbe richiesto il fondo perduto (circa il 30%) alla regione Abruzzo, così come fu ottenuto nell'anno 2000. Ma, e qui le dolenti note, verseranno gli Enti soci del COTUGE il rimanente 70% per l'acquisto dell'impianto, così come NON lo versarono nel 2000?

La politica. E' proprio a questo punto che ci sarebbe bisogno d'unità politica, e di un interesse comune per lo sviluppo della stazione turistica, visto che un'accordo di programma in tal senso tra gli Enti soci, pur essendoci, non è stato mai formalizzato; e forse sarà difficile da concretizzare, visto l'interregionalità ed interprovincialità del Consorzio, i cui membri sono, peraltro, di diversi colori politici.

La voce degli sciatori. Ma anche gli appassionati di Monte Piselli, gli operatori turistici, i commercianti, i maestri di sci e le maestranze varie, non sono mai riuscite (e non ci hanno nemmeno provato) a fare fronte comune presso gli amministratori regionali, provinciali e comunali, per sensibilizzarli allo sviluppo di una località turistica, dalle ampie e rare potenzialità di sviluppo. (Riproduzione riservata)



**AUTOCARROZZERIA
COLTAMAI**

*Riparazioni - trasformazioni
verniciatura a forno*

*Banchi di riscontro
per qualsiasi tipo di
vettura - pullman - autotreni - autocaravan*

Zona Industriale Castagneti Sud

Via del Commercio - Ascoli Piceno Tel. 0736 43529